

Il sito raccoglie informazioni relative alla storia e al culto di S. Espedito. Il sito non è gestito da un'organizzazione religiosa e non distribuisce materiale votivo, né raccoglie offerte.

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito fornendo indicazioni sui luoghi di culto. Chi volesse segnalare ulteriori luoghi di culto può inviare una e-mail.

\* \* \*

## STORIA DI S. ESPEDITO

Il Martirologio Geronimiano (che risale, nella sua originaria formulazione, alla prima metà del V secolo) commemora il martire Expeditus al 18 aprile (*"Romae Eleutheri episcopi et Anthiae matris eius et Parthenii, Caloceri, Fabii, Proculi, Apollonii, Fortunati, Crispini, EXPEDITI, Mappalici, Victorini, Gagi"*) ed al 19 aprile (*"In Arminia Militana civitate Hermogeni, Gagi, EXPEDITI, Aristonici, Rufi, Galatae una die coronatorum"*)<sup>(1)</sup>.

La prima data sembra però essere frutto di un errore, mentre è da considerarsi corretto l'elenco dei martiri del 19 aprile<sup>(2)</sup>.

Le fonti non forniscono altre notizie su S. Espedito: pertanto, le uniche informazioni attendibili riguardano il giorno (19 aprile) ed il luogo di morte (Melitene, ora Malatya, in Turchia).

Nulla si può dire neanche sulle circostanze del martirio, né sulla sua epoca, sicuramente però anteriore alla redazione del Martirologio Geronimiano. L'affermazione che il martirio avvenne sotto Diocleziano, benché sia spesso riportata su varie immaginette o siti internet, non si fonda su alcun documento<sup>(3)</sup>.

E' inoltre frutto di invenzione la leggenda che presenta S. Espedito come comandante della legione romana "Fulminante" e autore del miracolo dell'acqua avvenuto all'epoca di Marco Aurelio<sup>(4)</sup>.

Esistono poi numerose versioni di un'altra leggenda che ha per protagonista il santo: in ognuna di esse si spiega che il nome Expeditus deriverebbe dalla scritta "spedito" posta su un pacco contenente le reliquie di un santo sconosciuto<sup>(5)</sup>. Naturalmente, questi racconti non corrispondono a verità, dal momento che il nome "Expeditus" si trova già nel Martirologio Geronimiano.

---

<sup>(1)</sup> Ed. De Rossi-Duchesne, in *Acta SS.*, tom. II, nov., p. 46; cfr.: *Intorno al culto di S. Espedito Martire, Nota*, in *La Civiltà Cattolica*, LVI (1905), p. 573. Dal Martirologio Geronimiano dipendono tutti i martirologi che, fino al Martirologio Romano, hanno trasmesso il nome di Espedito (cfr.: J.-M. SAUGET, voce "Espedito", in *Bibliotheca Sanctorum*).

<sup>(2)</sup> Si può facilmente dimostrare che i nomi dei presunti compagni di martirio del 18 aprile sono solo ripetizioni di nomi di altri santi e, quindi, anche il nome Expeditus è probabilmente la ripetizione del martire del 19 aprile (a questo proposito, occorre ricordare che nei martirologi si possono trovare con una certa frequenza errori quali modificazioni di date, luoghi, ecc.).

Per quanto concerne i sei martiri del 19 aprile (Ermogene, Caio, Espedito, Aristonico, Rufo, Galata), che furono martirizzati tutti lo stesso giorno (*"una die coronatorum"*), i Bollandisti non ne negarono la storicità, affermando: *"Optimum consensum Fasti Latini prae se ferunt circa venerationem primorum sex martyrum"* (*Acta SS. aprilis*, tom. II, p. 616, tomo pubblicato per la prima volta nel 1675).

Cfr. per queste considerazioni: *Intorno al culto di S. Espedito Martire, Nota*, cit., pp. 572-576; *Intorno al culto di S. Espedito Martire, Seconda Nota*, in *La Civiltà Cattolica*, LVI (1905), pp. 718-727.

<sup>(3)</sup> *Intorno al culto di S. Espedito Martire, Terza Nota*, in *La Civiltà Cattolica*, LVII (1906), p. 458.

<sup>(4)</sup> *Intorno al culto di S. Espedito Martire, Terza Nota*, cit., p. 458: "vogliamo insistere di nuovo sulla necessità strettissima di non affermare nulla intorno al santo, poiché la storia null'altro ci ha detto di lui fuori del nome. Appellabo martyrem, praedicavi satis! E' da rimanere fermi al detto di S. Ambrogio. Perché [...] quanto è più fervida la devozione popolare, tanto è maggiore il pericolo di creare leggende assolutamente infondate e però prive di verità con danno della vera devozione [...]. Certe immagini e foglietti volanti e certi libretti sulla devozione a S. Espedito affermano con la massima sicurezza, che il santo patì sotto Diocleziano, che era contemporaneo di S. Filomena, soldato romano, anzi capo della legione fulminante, che risiedeva a Militene, aggiungendosi perfino la probabilità che egli possa essere il soldato cristiano che ottenne il miracolo della pioggia (che avvenne sotto Marco Aurelio!) e simili. Tutto questo è risolutamente da togliere dalle immagini e dai foglietti di propaganda, e senza dubbio i revisori delle curie vescovili faranno bene ad essere in ciò severissimi".

<sup>(5)</sup> Una variante della leggenda è oggetto anche di una poesia, tratta dalla raccolta *Palmström* (1810), dell'autore tedesco Christian Morgenstern (München, 1871 - Merano, 1941).

Sgombrato il campo dalle leggende e concentrando l'attenzione sulle informazioni storicamente documentate, occorre esaminare le varie ipotesi che sono state fatte intorno alla figura di questo martire.

Secondo il Bollandista H. Delehaye, il nome Espedito sarebbe una lettura errata di Elpidio, ma la tesi sembra essere troppo sbrigativa <sup>(6)</sup> e soprattutto risentire dell'influenza del periodo in cui è stata formulata (1906). Infatti, all'inizio del XX secolo vi furono numerose dispute intorno al culto di S. Espedito: nel 1905 venne addirittura diffusa la voce - completamente infondata - che esso era stato vietato <sup>(7)</sup>. A questo proposito si impone una brevissima considerazione: il profilo storico di un santo e del suo culto non va confuso con le questioni di fede; pertanto, gli eventuali connotati superstiziosi della devozione popolare non devono essere combattuti - come invece è stato fatto - negando la storicità di un martire o sostenendo che il suo culto sia una recente invenzione.

In passato, è stata avanzata l'ipotesi che il termine "*expeditus*" non debba essere inteso come nome proprio, bensì come aggettivo riferito ad una persona; ci si è allora spinti ad affermare che "*expeditus*" sarebbe un aggettivo riferito a S. Menna, in quanto quest'ultimo è invocato nell'innario armeno con un epiteto di significato simile, ovvero "*arakahas*" ("*che arriva presto*") <sup>(8)</sup>. L'ipotesi non si fonda su alcuna prova rilevante: l'unico legame tra i due santi consiste nel fatto che entrambi sono raffigurati in vesti militari e, dopo il XVII secolo, la loro iconografia venne confusa in Occidente <sup>(9)</sup>.

---

<sup>(6)</sup> H. DELEHAYE, *Saint Expédit et le Martyrologe Hiéronymien*, in *Anal. Boll.*, XXV (1906), pp. 90-98. La tesi si fonda sul presupposto che anche S. Elpidio di Melitene appartenesse allo stesso gruppo di martiri di S. Espedito e che, essendoci pervenuto il nome di Elpidio sotto cinque forme diverse, Espedito non sia altro che una lettura sbagliata di Elpidio (cfr.: J.-M. SAUGET, voce "*Espedito*", in *Bibliotheca Sanctorum*).

In realtà, i martirologi nominano due santi di Melitene (Elpidio ed Ermogene), martirizzati insieme in una data diversa dal 19 aprile, giorno in cui sono invece riportati i nomi di Ermogene, Caio, Espedito, Aristonico, Rufo e Galata (cfr.: J.-M. SAUGET, voce "*Elpidio ed Ermogene*", in *Bibliotheca Sanctorum*). Quindi, secondo le notizie fornite dai martirologi, il martire Espedito ed il martire Elpidio sono accomunati solamente dal fatto che morirono a Melitene (ma in date diverse) insieme ad un compagno di nome Ermogene. E' tuttavia un'evidente forzatura sostenere che si tratti dello stesso Ermogene, che Espedito ed Elpidio appartengano allo stesso gruppo di martiri e perfino che questi ultimi due siano la stessa persona.

<sup>(7)</sup> Ancora oggi si può leggere su alcuni siti internet che il culto S. Espedito non è più riconosciuto dalla Chiesa: ciò non è assolutamente vero, come dimostrato dal fatto che diverse parrocchie, soprattutto nell'America Meridionale, sono tutt'oggi dedicate al santo.

Negli anni 1905-1906, proprio per smentire le voci infondate sulla soppressione del culto e per spiegare che la devozione al santo non era affatto recentissima, il periodico *La civiltà cattolica* pubblicò tre note riguardanti S. Espedito. Di seguito si riportano alcuni dei passi iniziali della prima nota: "*Nessuno ignora il gran discorrere che si è fatto negli ultimi mesi sul culto e sulla devozione popolare a S. Espedito Martire. [...] Alcuni scrittori, anche cattolici, ma che vanno per la maggiore, senza le debite distinzioni, condannarono ogni cosa, avvisando non so quali pericoli [...]. Il mondo dei liberali e soprattutto la stampa eterodossa, specie di Germania, ebbe campo di sbizzarrire ancor più contro il nuovo santo [...] E quasi si volesse fare forza all'autorità, si andò ancora più oltre, spargendo che la Santa Sede, ammonita finalmente da tante pubbliche censure, aveva già vietato quel culto, ordinando che dalle chiese fossero rimosse le statue del santo e soppressa ogni dimostrazione di siffatta pietà male intesa. Onde nacquerò nei fedeli disgusti ed incertezze senza fine, per nulla dire degli aperti tumulti del popolino di qualche grande città, accorso nelle chiese a proteggere pubblicamente le statue, perché niuno ardisse rimuoverle. Or bene codesto spauracchio della proibizione non aveva fondamento di sorta alcuna. Dopo attinte esatte informazioni dalla competente autorità, possiamo accertare nella maniera più risoluta, che la Santa Sede non ha mai pensato di proibire il culto di S. Espedito, tanto è vero che in passato ed anche in questi ultimi giorni, annuendo a parecchie dimande di vescovi, si è data e si dà volentieri la facoltà di celebrare in suo onore la messa *Laetabitur del commune di un martire non pontefice, e si sono approvate ed arricchite di privilegi e d'indulgenze le pie pratiche a lui rivolte. Però la medesima autorità è sollecita di mettere efficace riparo a ciò che in questa, come in ogni altra devozione popolare, si va introducendo di meno retto o che sa o che potrebbe sapere di superstizioso, specialmente nell'attribuire al santo un'efficacia d'intercessione presso Dio, dipendente da condizioni determinate di tempo o di numero delle pratiche di pietà, come pure nell'esprimere quest'efficacia con rappresentazioni simboliche, che facilmente possono trarsi a senso superstizioso*" (Intorno al culto di S. Espedito Martire, Nota, cit., pp. 572-573).*

Le ragioni dell'opposizione al culto di S. Espedito sono così riassunte da (A. SCIACCA, *Sant'Espedito*, in *Logos*, 1996, n. 1): "*Alcuni vescovi [...] ne contrastarono il culto, perché i devoti del Santo lo veneravano solo perché egli giungeva «spedito» ad esaudire le loro richieste. Sant'Espedito era il santo che non rimandava nulla al domani, neppure la concessione delle grazie. Così almeno la pensava il popolino che, in tal modo, trasformava la fede (quella vera e senza condizioni di sorta) in una specie di do ut des: io ti venero perché tu mi esaudisci subito*".

<sup>(8)</sup> In questo senso, G. AUCHER, in *Intorno al culto di S. Espedito Martire*, Terza Nota, cit., p. 459.

<sup>(9)</sup> Cfr.: J.-M. SAUGET - M. C. CELLETTI, voce "*Menna in Egitto*", in *Bibliotheca Sanctorum*; J.-M. SAUGET, voce "*Menna, Ermogene ed Eugrafo*", in *Bibliotheca Sanctorum*. Anche nella stessa nota in cui è presentata l'ipotesi di G. Aucher appena esposta, si avverte: "*Non è da correre, anzi è da andare coi pie' di piombo*" (Intorno al culto di S. Espedito Martire, Terza Nota, cit., p. 460).

Tuttavia, occorre precisare che, effettivamente, il vocabolo latino "expeditus" può essere sia sostantivo ("chi è libero da impacci") che aggettivo ("libero da impacci"); nel linguaggio militare, poi, il plurale "expediti" indicava la fanteria leggera. L'interpretazione di "expeditus" quale aggettivo non trova però un particolare sostegno nella formulazione dell'elenco dei martiri di Melitene nel Martirologio Geronimiano, per cui si può ragionevolmente ritenere che "Expeditus" fosse il vero nome (o comunque un soprannome) del santo e non un semplice epiteto attribuitogli in epoca successiva alla sua morte.

Contrariamente ad un'opinione diffusa <sup>(10)</sup>, il culto non è di origine piuttosto recente (cioè non nacque per la prima volta in Sicilia e in Germania nel XVIII secolo): a Torino il santo era patrono dei commercianti già nel Medio Evo <sup>(11)</sup>.

Probabilmente il nome Expeditus ha rivestito un ruolo importante nella diffusione del culto, facilitando i giochi di parole e facendo associare l'idea di rapidità alla figura di S. Espedito <sup>(12)</sup>. Inizialmente il santo era considerato patrono dei commercianti e dei naviganti, in quanto protettore degli affari ("negotiorum et expeditionum patronus") <sup>(13)</sup>, poi è stato invocato per tutte le cause urgenti; viene anche pregato dagli esaminandi e per il buon esito dei procedimenti giudiziari.

S. Espedito è raffigurato nelle vesti di soldato (il termine latino "expeditus", come già accennato, significa anche "armato alla leggera") e calpesta un corvo che grida "cras" ("domani" in latino) <sup>(14)</sup>. Nell'area germanica è presente, vicino al santo, anche un orologio con la scritta "hodie" ("oggi" in latino); nel resto del mondo, il santo ha in mano un crocifisso (elemento originariamente non presente nell'iconografia), su cui è impressa la scritta "hodie".

\* \* \*

---

<sup>(10)</sup> In questo senso, si veda, per tutti: J.-M. SAUGET, voce "Espedito", in *Bibliotheca Sanctorum*.

<sup>(11)</sup> Vedi, *infra*, IL CULTO IN ITALIA. Anche in Francia, comunque, una chiesa dedicata al santo esisteva già a metà del XVI secolo (cfr.: J. LAVIALLE, in *Intorno al culto di S. Espedito Martire, Terza Nota*, cit., p. 449; vedi anche la sezione IL CULTO NEL MONDO).

<sup>(12)</sup> C. CAHIER, *Caractéristique des Saints dans l'art populaire* (Paris, Poussielgue, 1867), vol. I, p. 256, sostiene che "il suo nome l'ha fatto scegliere in Germania qual protettore contro gli affari e le risoluzioni che minacciano di andare per le lunghe".

<sup>(13)</sup> *Intorno al culto di S. Espedito Martire, Seconda Nota*, cit., p. 726. Su questo punto, si veda in particolare il culto in Germania (cfr., *infra*, IL CULTO NEL MONDO) ed il culto in Sicilia (cfr., *infra*, IL CULTO IN ITALIA). Si può ipotizzare che l'invocazione per il disbrigo dei negozi e delle spedizioni sia nata dall'assonanza tra le parole "Expeditus" ed "expeditum" (part. pass. di "expedire" = sciogliere, liberare, sbrigare, compiere; "expedire rem" = sbrigare un affare).

<sup>(14)</sup> Il corvo è già presente sia nelle raffigurazioni siciliane del XVIII secolo (cfr.: IL CULTO IN ITALIA) che in quelle dell'area germanica dei secoli XVIII-XIX (cfr.: IL CULTO NEL MONDO). Quanto al simbolo del corvo, C. CAHIER, cit., osserva che "parecchi Padri latini sembrano prendere quest'uccello come emblema dei procrastinamenti interminabili e ciò pel suo vezzo che pare rispondere cras, cras, domani. E questo appunto faceva dire a S. Bernardo (seguendo S. Agostino): domani (cras), grido del corvo; oggi (hodie), canto della colomba".

## IL CULTO IN ITALIA

Il culto in Italia sembra avere avuto origine a Torino nel Medio Evo. Dal XVII secolo S. Espedito ha goduto di una diffusa popolarità in Sicilia e dal XIX secolo anche in Campania. Si trovano comunque testimonianze del culto in molte regioni italiane: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Veneto. Di seguito sono riportate le testimonianze del culto raggruppate secondo regione.

### ABRUZZO

Nella chiesa dedicata alla Madonna delle Grazie situata a Roccacaramanico (Sant'Eufemia a Maiella - Pescara) si trova una pittura raffigurante il santo.

### CALABRIA

A Bagnara Calabra (Reggio Calabria), nella frazione di Marinella e precisamente nella chiesa parrocchiale di Santa Maria di Porto Salvo, è conservata una statua di S.Espedito risalente ai primi anni del Novecento.

A Pedivigliano (Cosenza) si trova una via che porta il nome del santo; inoltre, l'ultimo sabato e l'ultima domenica di maggio si tiene la festa di S.Espedito.

A Polistena (Reggio Calabria), nella chiesa della SS. Immacolata, si trova una statua del santo.

### CAMPANIA

Il culto si è sviluppato a Napoli nel XIX secolo. In Piazza Banchi Nuovi 5 sorgeva, circa un secolo fa, una chiesa dove si venerava il santo. Le fonti parlano inoltre dell'esistenza di un quadro appartenuto a mons. Gargiulo, vescovo di Sansevero, e di un libretto "pubblicato per devozione d'una monaca domenicana del monastero di S.Giovanni di via Costantinopoli" (Sul culto di S.Espedito martire, Napoli, 1905, p. 100). Viene anche citata un'incisione in pietra del Cattaneo, nella quale il santo è rappresentato con lo sguardo rivolto verso il simbolo della SS.Trinità, mentre trafigge con la spada il corvo che ha sotto il piede (Intorno al culto di S.Espedito Martire, Nota, cit., p. 574). Attualmente, nel quartiere Marianella, la chiesa di S. Alfonso Maria de' Liguori conserva una statua del santo.

Ad Afragola (Napoli), nella chiesa di San Marco in Vicolo San Marco, si trova una statua del santo.

A Castellammare di Stabia (Napoli), nella chiesa di Santa Maria della Pace (secondo altare a sinistra entrando in chiesa) vi è una statua lignea del santo, realizzata da Raffaele Della Campa nel 1902. Il culto fu introdotto da don Francesco Paolo Del Gaudio e, il 19 aprile 1904, la statua di S.Espedito fu ornata con finimenti d'argento; i riti onore di Sant'Espedito si conclusero con un panegirico tenuto da Padre Guglielmo Celoro.

A Marigliano (Napoli) la chiesa di Santa Maria del Suffragio, conosciuta come Chiesa del Purgatorio, ospitava un altare dedicato a S.Espedito nel 1909 (a sinistra nella navata), ora non più esistente.

A Torre Annunziata (Napoli) esisteva la chiesa di S.Espedito "Trinità", poi demolita per l'apertura di via Italo Balbo (oggi via Gino Alfani).

Ad Atripalda (Avellino) è conservato, nella chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito Martire (cripta, cappella di San Sabino), un dipinto raffigurante la Madonna Addolorata, S.Romolo e probabilmente S.Espedito. Il dipinto (cm 127 x cm 90), realizzato su olio a lavagna, è da considerarsi opera di artigiani locali del XIX secolo.

Nella borgata Pietre di Tramonti (Salerno) sorge la chiesa di S.Felice: a lato dell'abside, una nicchia conserva la statua di S.Espedito.

#### EMILIA-ROMAGNA

Nella parrocchia di Badagnano (comune di Carpaneto, in provincia di Piacenza), si tiene una consueta festa in onore del santo (nel mese di maggio) e nella chiesa parrocchiale è conservata una sua immagine circondata da ex voto.

Nella chiesa di S.Isaia profeta a Bologna è conservata una statua ottocentesca del santo. Attualmente la statua è posta all'inizio della navata destra ed è ancora molto venerata. La devozione verso Sant'Espedito a Bologna nacque verso la fine del XIX secolo, ma solo nel 1902 il parroco di Sant'Isaia, Mons. Francesco Comastri, collocò, in una cappella laterale appositamente predisposta, una statua in cartapesta del Santo, venendo a soddisfare le numerose richieste dei fedeli. Il 19 aprile 1903 veniva celebrata per la prima volta in città la festa del Santo nella chiesa parrocchiale di Sant'Isaia con un grande concorso di popolo, una Santa Messa cantata in onore del Santo e, nel pomeriggio, il solenne panegirico pronunciato dallo stesso Mons. Comastri, che lo diede poi alle stampe col titolo "Opportunità del culto di S.Espedito ai nostri giorni", opuscolo che si vendeva ancora fino alla fine degli anni '50 del XX secolo in chiesa. Il 20 luglio 1903, poi, il Cardinale Domenico Svampa, arcivescovo di Bologna, erigeva, sempre presso la Chiesa parrocchiale di Sant'Isaia, la Pia unione dei devoti di Sant'Espedito, alla quale erano iscritti più di cinquecento fedeli. Fino alla metà degli anni Ottanta si continuò a celebrare la funzione in onore del Santo ogni giovedì e la festa il 19 aprile. Purtroppo, verso il 1990 la statua del Santo venne tolta dalla sua cappella (ove al suo posto c'è una statua del Sacro Cuore) e relegata prima in un angolo nascosto della Chiesa, poi, grazie all'attuale parroco ed ai molti devoti di Sant'Espedito, all'attuale posizione, in attesa di una migliore e più consona sistemazione. Molti devoti quotidianamente vengono a pregare il Santo, specialmente fedeli di origine ispanica e latino-americana, ma anche tanti bolognesi, memori di una devozione ultracentenaria. Dal 2008 sono riprese le celebrazioni in occasione della festa di S.Espedito.

A Cavezzo (Modena), nella Chiesa parrocchiale di S. Egidio, è presente dal 1905 una oleografia di S. Espedito, dono di una persona che ringraziava per una causa conclusasi bene (negli archivi è possibile rintracciare il nome e la storia); all'epoca furono stampati anche 3000 santini.

Nella parrocchia di Grassano (comune di San Polo d'Enza, in provincia di Reggio Emilia), all'interno del Santuario di S. Antonio di Padova, è esposto dal 1989 un quadro (risalente al 1920 circa), donato dalla Sig.ra Luigia Freschi.

Nella chiesa di S. Domenico a Imola (Bologna) esiste una statua di S.Espedito.

A Parma, nella Chiesa di Sant'Alessandro in via Garibaldi è conservata una statua di San Espedito, collocata nella prima nicchia a sinistra entrando nella chiesa.

A Terenzo (Parma), nella canonica della piccola chiesa parrocchiale di S. Stefano è conservata una statua di S.Espedito, che in passato veniva pregato dalle donne che non trovavano marito. L'opera è stata oggetto di restauro sotto l'impulso del custode della chiesa di S. Stefano (Sig. Capra Romano).

## LAZIO

Il culto di S.Espedito non poteva ovviamente mancare nella capitale: a Roma la chiesa di S.Maria di Loreto (vicino alla Colonna Traiana) ospita una statua del santo, in prossimità dell'ingresso, a destra. Sempre a Roma, un'immaginetta della fine del XIX secolo testimonia un culto del santo nella parrocchia di S.Vitale.

A Cori (Latina), nella Collegiata di S. Maria della Pietà (seconda cappella della navata a sinistra) è collocata una statua (risalente a fine Ottocento - inizio Novecento) di S. Espedito, il quale calpesta il corvo; la palma del martirio è tenuta sotto il braccio destro, che scivola sullo stesso fianco; con la mano sinistra, il santo indica il cielo, mentre la croce è stata posizionata ai suoi piedi (probabilmente, la croce era originariamente tenuta nella mano sinistra).

## LIGURIA

A Genova, nella chiesa di Santa Zita (Corso Buenos Aires), è conservata una statua di S.Espedito, posta in una nicchia in alto a destra rispetto all'entrata della chiesa.

Ad Oneglia (Imperia), nella chiesa della SS. Annunziata, si conserva e venera, con esposizione permanente ai fedeli, una statua del santo, particolarmente venerata dagli studenti delle scuole superiori attigue alla chiesa. Tale statua risale a fine Ottocento ed è collocata alla destra dell'altare di S. Giuseppe.

A Vobbia (Genova) una statua di S.Venanzio si ruppe nel corso di una processione (1921). Poiché non esistevano fotografie, lo scultore Obleter di Ortisei, incaricato della realizzazione della nuova statua, inviò a Vobbia alcune immagini di santi: la figura di S.Espedito fu ritenuta la più simile e si decise così di realizzare una sua statua per sostituire quella di S.Venanzio.

## LOMBARDIA

A Milano esiste una statua del santo, che si trova nella chiesa di S.Nicolao, nei pressi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Un'altra statua è situata nella chiesa del Carmine, in zona Brera. Esistono inoltre un'immaginetta del 1897 ed una più recente immaginetta della Ed.GMi (che presentano S.Espedito come il santo dell'undicesima ora).

A Codevilla (Pavia) il Santuario della Natività di Maria, risalente al X-XI secolo e situato nel villaggio di Pontasso (di competenza della Parrocchia di Torrazza Coste), conserva una statua di S.Espedito.

A Legnano (Milano) sorge la "Cappella del borgo" o "dei Melegazzi", una cappelletta di tipo settecentesco, posta sull'angolo di piazza Achilli Raoul, tra via Buoizzi e via Madonna delle Grazie. La cappelletta faceva parte di una casa agricola appartenuta ai marchesi Cornaggia-Medici, situata lungo la via Madonna delle Grazie e abbattuta nel 1933. All'interno della cappella, sul lato destro, sono dipinti San Giovanni e Sant'Espedito. Non si conosce la data di costruzione, ma pare che la cappella sia stata voluta dal marchese Cornaggia. Negli anni Cinquanta del XX secolo fu ridipinta dal pittore Pagani; non si sa se anche le antiche pareti erano affrescate.

A Mortara (Pavia) esistono una via ed una cascina, poi trasformata in villa, dedicate al santo. Villa S.Espedito sorge al n.660 della Strada per Ceretto ed ospita un ristorante; in una nicchia del muro esterno è conservata una piccola statua proveniente da Casale Monferrato (Alessandria).

A Tromello (Pavia), nella chiesa succursale di S.Rocco è presente un quadro, raffigurante S.Espedito, erroneamente scambiato per S.Martino in veste di soldato.

A Voghera (Pavia), nella chiesa rinascimentale del Carmine, presso l'altare del Bambino di Praga, è presente una statua di S.Espedito del XX secolo e circondata da quadretti, ex voto e foglietti devozionali.

## PIEMONTE

Si ritiene solitamente che il culto abbia avuto origine in Germania e in Sicilia, ma le tracce più antiche si trovano invece a Torino.

Da "La Guida Archeologica di Torino", a cura del Gruppo Archeologico Torinese:

"Di fronte a Palazzo Madama si apre Via Garibaldi: l'antico Decumanus Maximus che si sviluppava dalla Porta Decumana fino all'incrocio con via della Consolata, dove si usciva dalla città transitando sotto la Porta Prætoriana. Durante il Medioevo, la strada, ridotta a poco più di quattro metri di larghezza, si era fatta tortuosa; nonostante ciò, la via, fortemente connotata dal punto di vista commerciale, non perse la sua importanza. Nel tempo assunse nomi diversi e venne detta Strata Civitatis Taurini, Strata Magna e, più tardi, anche contrada di Sant'Espedito (patrono dei commercianti) poiché era il percorso che forzatamente facevano i mercanti che transitavano per la città e che dovevano passare per la porta Segusina per pagare il dazio. Infine assunse il nome di contrada di Doragrossa, quando si prese ad usare il rio che vi scorreva in mezzo per nettare la strada".

Dal momento che già nel 1437 veniva utilizzato il nome Doragrossa, la "contrada di Sant'Espedito" risale ad un'epoca precedente. Nel Medio Evo esisteva perciò un culto già ben radicato in questa città: tali tracce lasciano supporre quindi che la devozione a S.Espedito sia molto più antica di quanto si pensasse; purtroppo, però, l'origine del culto rimane, così come la vita del santo, avvolta nel mistero.

Tutt'oggi, comunque, una statua marmorea di S.Espedito, opera dello scultore torinese Cattaneo, si trova in una nicchia della facciata della chiesa di S.Rocco, in via san Francesco d'Assisi 1, vicino a via Garibaldi (la collocazione della statua risale al 1924). Un'altra statua è all'interno della chiesa.

Nella chiesa di S.Alfonso (1896), inoltre, è presente una cappella incompleta dedicata al santo; un'immaginetta di fine '800 testimonia questo luogo di culto ed un'altra immaginetta ricorda l'erezione dell'altare in onore del santo.

Nell'antica chiesa della Confraternita di S.Nicola da Tolentino, situata a Biella nel quartiere Vernato, esiste un altare dedicato a S.Espedito, con un dipinto su tela raffigurante il santo e realizzato da autore ignoto.

A Bibiana (Torino) esiste la località S.Espedito.

A Cambiano (Torino), si trova un pilone dedicato alla Madonna Assunta, a S.Carlo ed a S.Espedito; fu costruito nel 1908-1909, forse in rifacimento di una costruzione preesistente, e venne dedicato dal sig. Edoardo Musso a S.Espedito per ottenere la guarigione da una grave malattia, in quanto in quell'epoca il culto per il santo era molto vivo a Cambiano. Negli anni Trenta, durante tutto il mese di maggio, si pregava al pilone che, per l'occasione, era illuminato con una lucina interna. Attualmente la statua della Madonna non è presente, perché è stata rubata nel gennaio 2003, mentre le altre due statue di S. Carlo e S.Espedito, danneggiate durante il furto stesso, sono state ricollocate in occasione della recita del S. Rosario nel maggio 2004. Il pilone consiste in un'edicola in pietra addossata al muro e divisa

in due piccole nicchie semicircolari ed una grande esedra centrale, terminante con una croce. Le nicchie interne sono suddivise da pilastrini sopra i quali, un tempo, erano collocati degli angioletti. Un tempo il pilone era chiuso da un vetro bianco, con cinque croci laterali e quella centrale di colore blu (oggi, rimangono le sagome delle croci, mentre il vetro è mancante ed è stato sostituito da una semplice grata). Nella nicchia di sinistra vi è la statua di S. Espedito, con la corazza e il vestito da soldato, il mantello rosso, la spada nel fodero e la palma nella mano destra; ai suoi piedi si trova il corvo ed un cartiglio con una scritta (presumibilmente "cras"), ormai non più leggibile.

A Santena (Torino), nella frazione Tetti Bussi, lungo la strada comunale che conduce alla frazione Favari di Poirino, sorge una cappella votiva dedicata a S.Espedito, costruita nell'ottobre del 1924, quale segno di devozione a seguito di un nubifragio avvenuto il 24 giugno di quell'anno. Nel 1985 la statua del santo fu rubata e, successivamente, ne fu collocata un'altra grazie alla sig.ra Tosco Teresa, di ritorno da un viaggio in Argentina a Coronel Moldes (località in cui si venera S. Espedito).

A Pont Canavese (Torino), nella Cappella delle Roggie, vi è una statua di S. Espedito; la chiesa in cui è conservata la statua sorge in fondo alla via che fu per secoli la via Maestra, lungo la quale si svolgeva principalmente l'attività commerciale.

A Moncalvo (Asti), nella chiesa di S.Maria delle Peschiere, in frazione Santa Maria, è conservata una statua in gesso di S.Espedito.

A Vignole Borbera (Alessandria), in località Chioccale, sorge il santuario dedicato a N.S. delle Grazie, sulla cui facciata fu posta nel 1936 una statua di S.Espedito.

## PUGLIA

Nella cattedrale di Ascoli Satriano (Foggia) e precisamente a sinistra dell'altare della cappella di S.Potito, vi è un busto-reliquiario di S.Espedito, risalente al sec. XVIII - XIX e realizzato da un ignoto artista locale. Il busto riproduce il santo avente un'espressione estatica, adorno di vesti dorate e la palma del martirio in mano; sul capo regge una corona in legno dorato, mentre reca sul petto la teca con la reliquia interna. E' realizzato in legno dipinto e rifinito con stucco superficiale, che ha fatto perdere alla statua la sua originaria raffigurazione.

A Melendugno (Lecce), si trova una piccola cappella dedicata a S.Espedito, con la raffigurazione del santo.

Nella chiesa di S.Teresa a Nardò (Lecce) si trova una statua del santo.

A Polignano a Mare (Bari) viene organizzata una processione con le statue dei santi Cosimo, Damiano ed Espedito.

A Ruffano (Lecce), nell'Istituto Suore Missionarie della Consolata (piazza Libertà 15), è conservato un quadro del santo.

Nella Rettoria di San Giorgio, nel borgo antico della città di San Nicandro Garganico (Foggia), è conservata una statua di S.Espedito. Il culto del Santo, di antica presenza a Sannicandro, è talmente sentito che il 19 aprile nella rettoria si celebrano due Sante Messe: una alla mattina e l'altra, solenne, pomeridiana, con l'assistenza della confraternita "Maria SS. di Costantinopoli", la cui immagine è pure venerata nella stessa rettoria.



Nella sagrestia della chiesa di S.Nicola a San Severo (Foggia) è conservata una statua di S.Espedito.

## SARDEGNA

A Cagliari, nel presbiterio della Basilica di Santa Croce, è collocata una statua di S.Espedito.

Nella chiesa parrocchiale di S.Giuseppe a Sassari si può ammirare una statua lignea del santo, realizzata da Giuseppe Sartorio e risalente ad un periodo compreso tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900.

Nella chiesa parrocchiale di Pozzomaggiore (Sassari), dedicata a S.Giorgio, si trova, di fronte alla porta che conduce al campanile, la nicchia di S.Espedito.

A Thiesi (Sassari), un'immagine di S. Espedito si trova all'interno della chiesa di S. Antonio.

A Villacidro (Cagliari), nella chiesa campestre dedicata a San Sisinnio, è conservata una statua lignea del santo, alta circa 1,20 m.

## SICILIA

Probabilmente il culto in questa regione nacque a Messina nel XVII secolo, estendendosi poi ad Acireale (Catania) nel secolo successivo.

All'inizio del Novecento, il canonico Vincenzo Raciti, Capo bibliotecario della Zelantea di Acireale, così si esprimeva: "Il culto di questo santo protettore dei mercanti fu importato in Acireale da Messina nella prima metà del XVIII secolo, in occasione del celebre mercato franco, che da epoca antichissima si celebrava in Acì quindici giorni prima della festa di S.Venera, vergine e martire, cittadina e patrona primaria della città (12 luglio-26 luglio). Questo mercato prima del 1819 era il più celebre della Sicilia; vi accorrevano mercanti in gran numero da tutte le città dell'isola, dall'Italia, da Malta, dalla Grecia e dalla Turchia" (Intorno al culto di S.Espedito Martire, Seconda Nota, cit., p. 719); "si ritiene, per tradizione, che il culto di S.Espedito, introdotto in Acireale dai mercanti messinesi, sia stato propagato nello scorcio del secolo XVII e nel principio del secolo XVIII da un sacerdote acese exgesuita che officiava la chiesa di Gesù e Maria di questa città" (Intorno al culto di S.Espedito Martire, Seconda Nota, cit., p. 722).

Il giorno 18 aprile 1781, con decreto del vescovo di Catania Corrado Deodati, S.Espedito fu proclamato patrono secondario della città di Acireale ("Nos D. Corradus M.a Deodati de Moncada [...] ad infrascriptam provisionem devenimus: quod sit Patronus, sive Compatronus et Protector minus principalis dictae Civitatis Acis Regalis Divus Expeditus Martyr et expediatur privilegium in forma").

Il canonico Vincenzo Raciti ricorda che nei primi anni dell'Ottocento "la festa di S.Espedito veniva celebrata con pompe esterne di luminarie e di artifici pirotecnici; precedeva la esposizione del Divinissimo in forma delle Quarantore con un triduo di predicazione. Il 19 aprile veniva recitato nella messa solenne il panegirico e parecchi di tali panegirici furono pubblicati" (Intorno al culto di S.Espedito Martire, Seconda Nota, cit., p. 719).

S.Espedito era venerato nella chiesa di Gesù e Maria e, a testimonianza del culto, si possono anche citare un quadro, una statua realizzata da Ignazio Castorina (1737-1822) e tre acquedotti (le prime due sono probabilmente anteriori al 1781, in quanto non presentano il santo quale patrono di Acireale).

Nella prima (18x13 cm; campo inciso: stesse dimensioni) il santo è presentato quale negotiorum et expeditionum patronus. Calpesta con un piede una Medusa dalla chioma di serpi, simbolo dell'astuzia e dell'inganno, e con l'altro piede il corvo, recante in bocca la scritta cras cras (domani), simbolo delle dilazioni ingiustificate. Il santo impugna la spada, all'elsa della quale è intrecciata la palma del martirio, e guarda verso l'emblema della SS.Trinità, recato da un angelo. In alto si legge: "Peregrinare in terra eroque tecum et benedicam tibi" (Gen. XXVI, 3) e "In pinguetudine terrae et in rore coeli desuper erit benedictio tua" (Gen. XXVII, 39, 40). Ai piedi sono poi rappresentate navi in partenza ed in arrivo, la pesca, due pellegrini che si mettono in viaggio, la buona cacciagione e le ricche messi. In basso, fuori del campo figurato, si legge: "A.M.D.G. // V.F.G.A. // S. EXPEDITUS M. negotiorum et expeditionum Patronus Qui Melitine in Armenia una cum aliis coronatus Nunc sub die 19 aprilis colitur V Marty Rom. Bolland.". Lo stato di conservazione dell'acquaforte è caratterizzato da ampie macchie di umidità e bordi danneggiati. Nella seconda (16x10,5 cm; dimensioni campo inciso: 12,5x7cm) il santo calpesta il corvo ed è presente l'emblema della SS. Trinità. In basso si può leggere: "Dalla gloria in cui siedi accanto al Nume C'impetri il sangue tuo santo il costume. Si venera nella Chiesa di Gesù e Maria di Aci R.le".

La terza (24x15 cm; dimensioni campo inciso: 16,5x11,5 cm) raffigura la statua scolpita da Castorina e reca scritto, in basso, fuori dal campo inciso: "S. ESPEDITO MARTIRE - Protettore dei Negozi dei Litigi e delle spedizioni, e per privilegio dell'anno 1791 Padrone della Città di Aci Reale. Si venera nella Chiesa di Gesù e Maria / Presso Francesco Scafa". In basso è aggiunto a penna (con la grafia del Can. Vincenzo Raciti): «Incisione in rame della statua scolpita dal Castorina in Acireale». Lo stato di conservazione è discreto; vi è una piegatura del foglio al di sopra dell'incisione.

A Palermo il culto si diffuse nella seconda metà del XIX secolo e venne approvato dal Card. Michele Ceresia con un rescritto del 29 dicembre 1899, ma già nel convento delle Religiose Basiliene del SS. Salvatore si trovavano delle immaginette del santo. Nel 1935 venne costruita una chiesa (in via Nicolò Garzilli) in suo onore, poiché esisteva già in loco una cappella a lui dedicata. In questa parrocchia sono conservate una statua ed una reliquia, la cui attendibilità storica non è verificata.

Ad Agira (Enna), nella chiesa di S.Margherita si trova una statua del santo.

A Canicattì (Agrigento), S.Espedito era venerato nella chiesa del Purgatorio, come testimoniato da un'immagine del 1903 (l'immagine è tratta dal Fondo Di Benedetto, esistente presso la Biblioteca Comunale di Palermo).

A Belmonte Mezzagno (Palermo), in un salone adiacente alla chiesetta delle Anime Sante, che fa parte di un convento di suore, è conservata una statua ad altezza naturale di S. Espedito.

A Castelbuono (Palermo), nella chiesa di S.Francesco, la domenica tra il 17 ed il 23 novembre si celebra la festa di S.Espedito.

A Cefalù (Palermo), nella chiesa di Maria SS. della Catena (1780), è conservata una statua del santo.

A Giarre (Catania), nella chiesa dell'oratorio di S.Filippo Neri è conservata una statua di S.Espedito ed ogni anno il 19 aprile si celebra una Messa solenne con una breve processione, a cura del comitato dei festeggiamenti. Nella frazione di Macchia, una statua di S.Espedito è conservata all'interno della chiesa di S.Vito.

A Milazzo (Messina), il terzo altare rivolto verso est nella chiesa di S.Maria Maggiore (XVII secolo) è dedicato a S.Espedito e contiene una statua policroma.

Nella parte sinistra della chiesa di S.Nicolò a Novara di Sicilia (Messina) si trova un altare con la statua del santo.

A Pozzallo (Ragusa), una chiesa costruita negli anni Venti doveva essere inizialmente dedicata a S.Espedito per volontà di Cecilia Vasquez, ma il Vescovo di Noto Mons. Giuseppe Vizzini decise di intitolarla a S. Giovanni della Vittoria, considerando la particolare devozione degli abitanti nei confronti del precursore di Cristo.

#### TOSCANA

A Pistoia, nella chiesa di S.Paolo, è conservata un'immagine del santo.

A S. Miniato (provincia di Pisa) si trova il tabernacolo-ossario di S.Espedito.

#### VENETO

A Povegliano Veronese (Verona) esistono un'edicola votiva ed una via dedicate a S.Espedito. La cappelletta contiene una statua ed è stata costruita nel luogo dove sorgeva il muro che delimitava la proprietà della villa dei conti Algarotto e su cui un soldato meridionale aveva dipinto nel 1848 la figura del santo.

A Schio (Vicenza), nella chiesa dell'Incoronata (in via Pasubio), è conservata una tela raffigurante S.Espedito, realizzata nel 1953 da Vittorio Pupin: sullo sfondo della Roma pagana e cristiana (simboleggiati dal Colosseo e dalla basilica di San Pietro), spicca la figura del santo nell'atto di reggere con la destra la Croce e con la sinistra la palma del martirio; ai suoi piedi si trovano un gladio, l'elmo ed il corvo con accanto la parola CRAS.

\* \* \*

## IL CULTO NEL MONDO

Le testimonianze più antiche di culto al di fuori dell'Italia riguardano Francia (XVI secolo) e Germania (XVIII secolo). S.Espedito è comunque venerato in molti Paesi europei ed extraeuropei.

### ALGERIA

A **Kouba**, vicino ad Algeri, si trova un reliquiario di S.Espedito; la chiesa in cui è conservato era un tempo dedicata al santo.

### ARGENTINA

Di seguito vi è un elenco di luoghi di culto in cui viene venerato S.Espedito:

- nella **città** di **Buenos Aires**:

•

BASILICA DE NUESTRA SEÑORA DE LA MERCED (Calle Reconquista 207 esquina Pte. Perón, Centro)

•

•

NUESTRA SEÑORA DEL CARMELO (Avenida Marcelo T. De Alvear y Pueyrredon 2465, Barrio Norte, Tel.: +54 (011) 4821-5954) - vi è una statua del santo

•

•

SANTUARIO NUESTRA SEÑORA DEL ROSARIO DE POMPEYA (Avenida Sáenz y Esquiú 974, Tel.: +54 (011) 4919-1241 / 0772)

•

•

NUESTRA SEÑORA DE LA CANDELARIA (Calle Bahía Blanca y Avellaneda, Flores, Tel.: +54 (011) 4636-1825 / 4672-7090) - il terzo altare a sinistra conserva un'immagine del santo

•  
•

NUESTRA SEÑORA DE MONTSERRAT (Avenida Belgrano 1151, Centro) - vi è una statua del santo

•  
•

IGLESIA DEL BUEN PASTOR (Aranguren 700, Floresta) - contiene una statua (h 160 cm) di S.Espedito, restaurata nel 2004

•  
•

PARROQUIA SANTÍSIMO REDENTOR (Larrea 1252)

•  
•

PARROQUIA DE NUESTRA SEÑORA DE BALVANERA (Bartolome' Mitre 2411, ONCE, Tel: +54 11 4951-2218) - contiene un altare del santo con una sua statua

•  
•

PARROQUIA DEL PERPETUO SOCORRO (Scalabrini Ortiz 1358)

•  
•

PARROQUIA DE SAN FERMIN (Estomba 466, Alt. Av. Triunvirato 3000, Villa Ortuzar, Tel. +54 11 45528978) - tutti i mesi, il giorno 19, si venera il santo con celebrazioni di messe ogni mezzora e varie benedizioni

•  
•

PARROQUIA NUESTRA SEÑORA DE LA MEDALLA MILAGROSA (Curapaligüe 1100, Parque Chacabuco)

•  
•

PARROQUIA NUESTRA SEÑORA DE GUADALUPE (Av. Medrano y Mansilla, Palermo)

- 
- 

PARROQUIA SANTOS SABINO Y BONIFACIO (Primera junta y Fernandez, Parque Avellaneda)

- 
- 

NUESTRA SEÑORA DE LORETO (Juanca 3115/3155 C1425AYO, Tel.: 4804-4873 / 4825-3931)

- 

- nella **provincia** di **Buenos Aires**:

- 

BASÍLICA DE NUESTRA SEÑORA DE LUJÁN (Luján) - La statua di marmo del santo è collocata in un altare laterale.

- 
- 

NUESTRA SEÑORA DE LOURDES (Calle Bosch 437 - Ciudad de Mar del Plata)

- 
- 

BASÍLICA DE SAN PONCIANO (Avenida Diagonal 80 esquina Calle 5 - Ciudad de La Plata)

- 
- 

IGLESIA INMACULADA CONCEPCIÓN (Av. 520 esquina 175, di fronte all'ospedale Alejandro Korn. Melchor Romero - La Plata)

- 
- 

HERMITA SAN EXPEDITO (Olavarria)

-

- 

CATEDRAL DE SAN MIGUEL (Belgrano 1200 - San Miguel)

- 

- 

PARROQUIA SAN JOSÉ OBRERO (Obra Don Guanella - Paunero esq. Dominguez - Villa Madero)

- 

- 

PARROQUIA SAN ROQUE (Reconquista 700, esquina Larrea - V. Insuperable - La Matanza)

- 

- 

PARROQUIA SANTOS ARCANGELES (La Plata y Santa Fe - Chacabuco)

- 

- 

PARROQUIA CRISTO OBRERO (Avenida Mitre 725 - Chivilcoy)

- 

- 

CAPILLA DEL HOSPITAL MUNICIPAL DE CHIVILCOY (Hijas de San Jose 31 - Chivilcoy)

- 

- 

IGLESIA NUESTRA SEÑORA DE FATIMA (Republica de Portugal y Segui)

- 

- nella **provincia** di **Córdoba**:

- 

CAPILLA SANTA MÓNICA (Cacheuta 3882, de B° Parque Atlántica - Ciudad de Córdoba)

- 

-

PARROQUIA SANTA ROSA DE LIMA (Santa Rosa S/N - Gral. Roca)

- 
- 

NUESTRA SEÑORA DEL CARMEN (Rio Tercero)

- 

- nella **provincia** di **Entre Ríos**:

- 

PARROQUIA NUESTRA SEÑORA DE LUJÁN (Calles 4 de Enero y Santos Domínguez  
- Paraná)

- 
- 

CAPILLA SAN MARTIN DE PORRES (Calle Gutierrez y Minuanes s/n, Barrio  
Anacleto - Paraná)

- 
- 

ERMITA SAN EXPEDITO (Plaza España - Alvear y Quintana)

- 

- nella **provincia** di **Mendoza**:

- 

IGLESIA DE SAN FRANCISCO (Avenida España y Necochea - Mendoza Ciudad)

- 
- 

PARROQUIA SAGRADA FAMILIA (Calle Libertad, di fronte al municipio - Villa  
Nueva Guaymallén)

- 

- nella **provincia** di **Salta**:

-



NUESTRA SEÑORA DE LA CONCEPCIÓN (Pueblo Guachipas a 95 Kms. dalla città di Salta)

- 
- 

SEMINARIO CONCILIAR METROPOLITANO (Calle Mitre al 800 - Salta capital)

- 

- nella **provincia** di **San Juan**:

- 

a **Bermejo** (villaggio di un centinaio di persone situato a circa 100 Km ad Est del capoluogo della provincia, lungo la Ruta Nacional N. 20) esiste una cappella dedicata a S.Espedito. Secondo quanto si racconta, il culto fu introdotto circa 30 anni fa da alcune persone provenienti da Buenos Aires. In seguito alla grazia ricevuta dal marito di Doña Petronila Mercado de Lucero, il culto di S.Espedito si fece sempre più vivo nel villaggio. Inizialmente la casa di Doña Petronila veniva utilizzata come cappella, ma nel 1996 iniziarono i lavori per realizzarne una nuova. Il 19 aprile di ogni anno il villaggio viene visitato da oltre 20.000 fedeli.

- 

- nella **provincia** di **Santa Cruz**:

- 

IGLESIA DEL SAGRADO CORAZON (Avda. Gregores S/N - Rio Gallegos)

- 

- nella **provincia** di **Santa Fe**:

- 

PARROQUIA SAGRADO CORAZÓN DE JESÚS (Calle: 4 de Enero 2452 - 3000 Santa Fe, tel.: 54 - 342 - 4523940) - La statua del santo è stata collocata nella chiesa il 19 aprile del 2001, con una solenne processione.

- 
- 

PARROQUIA SAN CAYETANO DE ROSARIO (Calle: Buenos Aires 2150 - Rosario)

- 
- 

PARROQUIA SANTO TOMÁS DE AQUINO (Santo Tomás 735 - Cañada Rosquin)

- 

- nella **provincia** di **Tucumàn**:

- 

PARROQUIA INMACULADO CORAZÓN DE MARIA (Santiago 871, 4000 - San Miguel de Tucumán) - L'immagine di S.Espedito venerata in questa parrocchia fu donata dalle "Hermanas del Buen Pastor" nel 1932

- 
- 

IGLESIA SAN JOAQUÍN (Av. Hipólito Irigoyen 600 - Depto Trancas, 67Km da San Miguel Tucumán)

- 
- 

PARROQUIA SAN PIO X (Pje Boulogne Sur Mer 2329 - San Miguel de Tucumán)

- 
- 

CAPILLA SAN NICOLAS (Concepción)

- 

- in **Antartide**, nella Base Esperanza, vi è una cappella con una piccola statua di S.Espedito, portata nel 2003 da Carlos Leguizamon.

## **AUSTRIA**

Lo stabilimento J.Kravogl di **Innsbruck** eseguì intorno al 1850 un'incisione in pietra raffigurante il santo, che schiaccia il corvo ed indica l'orologio con la scritta "hodie"; nella scritta sottostante si afferma che egli è invocato per compiere felicemente e rapidamente tutti gli affari, i viaggi ed ogni dovere. Nelle preghiere in lingua tedesca aggiunte

all'immagine viene chiesta la grazia di agire correttamente e di condurre una vita sempre risoluta in ogni situazione.

A **Graz**, nella Franziskanerkirche (Franziskanerplatz 14), è conservata una statua di S.Espedito.

A **Sankt Peter in der Au** si trova un'edicola votiva (in Graf Segur Platz 8) dedicata al santo, fatta erigere nel 1899 da Mathilde Gräfin von Segúr in segno di ringraziamento per le grazie ricevute.

## **BRASILE**

Il Brasile è probabilmente il Paese in cui il culto di S.Espedito ha maggiore diffusione (anche se, a quanto sembra, si tratta di una devozione piuttosto recente); è pertanto impossibile offrire un elenco completo di tutti i luoghi di culto.

Nello Stato di **São Paulo**, a 600 km dalla capitale São Paulo, si trova la città di **Santo Expedito**, meta di turismo religioso. In questa città sorge la chiesa di S.Espedito [Av. Barão do Rio Branco, 529 - Centro - 19190-000 - Santo Expedito - SP - tel.: (18) 3267.7188]. Per maggiori informazioni: <http://www.stetnet.com.br/pmsantoexpedito>

Nello Stato di **Rio Grande do Sul**, a 400Km dalla capitale Porto Alegre, si trova il paese di **Santo Expedito do Sul**, costituito nel 1992, con una statua di S.Espedito presso la sede del municipio e con una chiesa dedicata al santo [Av. José Pilonetto, s/nº - Centro - 99895-000 - Santo Expedito do Sul - RS - tel.: (54) 3396.1015]. Per maggiori informazioni: <http://www.santoexpeditors.com.br>

Nello Stato di **Cearà** sorge il villaggio di **São Expedito**, nello Stato di **Piauí** la **Fazenda Santo Expedito**.

Inoltre, il culto di S.Espedito è vivo nei seguenti luoghi:

- nello Stato di **Amapà**:

-

CAPELA DE SANTO EXPEDITO - Rua Antonio Flecha da Costa, 833 - Infraero II -  
Conjunto Barcellos - 68.909-810 - **Macapá** - AP - tel.: (96) 2101-3412 /  
2101-3411

•

- nello Stato di **Cearà**:

•

SANTUÁRIO DE SANTO EXPEDITO - Bairro Itapery - **Fortaleza** - CE

•

•

IGREJA DO SANTO EXPEDITO - Fazenda Queimadas - **Viçosa do Ceará** - CE

•

- nel **Distrito Federal**:

•

PARÓQUIA MILITAR DE SANTO EXPEDITO E SÃO MIGUEL ARCANJO - EQN 303 /  
4 - Asa Norte - 70735-400 - **Brasília** - DF - tel.: (61) 3328.8952 / 3226.2066  
(Curia Militar)

•

- nello Stato di **Goiás**:

•

PARÓQUIA SAGRADOS ESTIGMAS E SANTO EXPEDITO - Rua C-148, nº 252 -  
Jardim América - 74255-010 - **Goiânia** - GO - tel.: (62) 3251-4488

•

- nello Stato di **Maranhão**:

•

CAPELA DE SANTO EXPEDITO - Rua Tomé de Souza, s/nº - Floresta-Liberdade -  
65035-750 - **São Luiz** - MA - tel.: (98) 3251.9020 / 3251.9051

•

- nello Stato di **Mato Grosso**:

•

IMACULADA CONCEICAO E SANTO EXPEDITO - Rua Karaja S/Nº - Itapaje -  
78090-000 - **Cuiabá** - MT, tel.: (65) 8403.3540

•

- nello Stato di **Minas Gerais**:

•

CAPELA CURIAL DE SANTO EXPEDITO - Rua Nicanor de Carvalho, 307 - Álvaro  
Camargos - 30860-160 - **Belo Horizonte** - MG - tel.: (31) 3417.9809 /  
3417.6634

•

•

IGREJA DE SANTO EXPEDITO - Rua Bimbarra, 300 - Calafate - 30480350 - **Belo  
Horizonte** - MG - tel: (31) 3372.0112

•

•

IGREJA DE SANTO EXPEDITO - Av. Tereza Cristina, 3323 - Gameleira - 30662740  
- **Belo Horizonte** - MG - tel.: (31) 3372.7596

•

•

IGREJA DE SANTO EXPEDITO - Fazenda das Pedras - **Conceição das Pedras** -  
MG

•

•

PAROQUIA DE SANTO EXPEDITO - Av. João César de Oliveira, 340 - 32310-000 -  
**Contagem** - MG - tel.: (31) 2559.0289

•

•

CAPELA DE SANTO EXPEDITO - Av. 20 de Julho, 320 - Morada do Bosque -  
37466-000 - **Itamonte** - MG - tel.: (35) 3363.2264

- 
- 

CAPELA DE SANTO EXPEDITO - Rua Darci Cardoso, s/nº - 037517-000 - **Maria da Fé** - MG - tel.: (35) 3662.1221 / 3662.1572

- 
- 

CAPELA DE SANTO EXPEDITO - Rua Jerônimo Beijo de Andrade, 25 - São Jorge - 38410-210 - **Uberlândia** - MG - tel.: (34) 3222.3454 / 3216.0744

- 

- nello Stato di **Paraná**:

- 

CAPELA DO PARQUE ECOLÓGICO DE SANTO EXPEDITO - Rua Emilio Gomes s/n - Bairro Igrejinha - 86802-350 - **Apucarana** - PR

- 
- 

CEMITÉRIO SANTO EXPEDITO - Rua Santos Dumont, 1142 - 83601-090 - **Campo Largo** - PR - tel.: (41) 3292-6352

- 
- 

CAPELA DE SANTO EXPEDITO - Rua Itália, 1310, Jardim Itália - 85818-280 - **Cascavel** - PR - tel.: (45) 9144-1141

- 
- 

IGREJA CATÓLICA APOSTÓLICA BRASILEIRA - PARÓQUIA SANTO EXPEDITO - Rua Robert Kennedy, 1 - 82600-010 - **Curitiba** - PR - tel.: (41) 3256.4545

- 
- 

PARÓQUIA SANTO EXPEDITO E STA. MADALENA SOFIA - R. Sta. Madalena Sofia, 701 - Higienópolis - 82820-490 - **Curitiba** - PR - tel.: (41) 3367.8812 / fax 3367.3492

-

- nello Stato di **Pernambuco**:

•

IGREJA SANTO EXPEDITO - Rua Ribeirão Vermelho 1262 - Ibura de Baixo - 51230-020 - **Recife** - PE - contenente una statua del santo.

•

- nello Stato di **Rio Grande do Sul**:

•

IGREJA SANTO EXPEDITO - Oliva - **Canela** - RS

•

•

IGREJA SÃO JOSÉ - Rua Alberto Bins, n. 467 -Centro - 90030-140 - **Porto Alegre** - RS - tel.: (51) 3224.5829 - vi è una statua realizzata da André Arjonas.

•

- nello Stato di **Rio de Janeiro**:

•

IGREJA DE SANTO EXPEDITO (Rua Lopes da Cunha, 225 - Fonseca - 24120-095 - **Niterói** - RJ - tel.: (21) 2626.2828 - (risalente al 1915)

•

•

IGREJA DE SANTO EXPEDITO - Rua Limites, 908 - Realengo - 21715-150 - **Rio de Janeiro** - RJ - tel.: (21) 3463.6856

•

•

CAPELA DE SANTA BÁRBARA E SANTO EXPEDITO - Praça Almirante Júlio de Noronha, s/n - Leme (Forte Duque de Caxias) - 22010-020 - **Rio de Janeiro** - RJ - tel.: (21) 2275-7696

•

•

PARÓQUIA ORTODOXA DE SANTO EXPEDITO - Rua Leopoldina Rego, 917 - Penha  
- 21021-522 - **Rio de Janeiro** - RJ - tel.: (21) 2270.7464 -  
<http://www.paroquiasantoexpedito.com.br> - Un'immagine venerata in questo  
luogo testimonia l'identificazione, da parte della comunità ortodossa, di  
S.Espedito con S.Fanurio, cioè Άγιος Φανούριος - Agios Fanourios.

•  
•

IGREJA DE SANTO EXPEDITO - Rua Guarabú, 112 - Inhaúma - 20761-060 - **Río  
de Janeiro** - RJ

•

- nello Stato di **São Paulo**:

•

IGREJA DE SANTO EXPEDITO - Rua Joaquim Fernandes Vieira, 55 - Jd. Eldorado  
- 18608-790 - **Botucatu** - SP - tel.: (14) 3814-8111

•  
•

IGREJA DE SANTO EXPEDITO - Av. Jacaúna, 2.517 - Jd. Ouro Verde - 13054-710  
- **Campinas** - SP - tel.: (19) 3226.0048 / 3266.5120

•  
•

PARÓQUIA SANTO EXPEDITO - Rua Cordeirópolis, 80 - Agudo Romão -  
15802-035 - **Catanduva** - SP - tel.: (17) 3525.0148 - in fondo alla chiesa, in una  
nicchia sopra l'altare, vi è una statuetta di S.Espedito

•  
•

IGREJA DE SANTO EXPEDITO - Estrada de Echaporã à Platina, Km. 13 -  
**Echaporã** - SP

•  
•

PARÓQUIA DE SANTO EXPEDITO - Rua XV de Novembro, 603 - Jd. Aeroporto -  
15385-000 - **Ilha Solteira** - SP - tel.: (18) 3743.3143 / 3742.3066



•  
•

IGREJA DE SANTO EXPEDITO - Av. Itapark, 3.266 - Jd. Itapark - 09350-000 - **Mauá** - SP - tel.: (11) 4518.3789 / 3421.2719

•  
•

CAPELA SANTO EXPEDITO - Rua Remo Luís Corradini, 51-B - Jardim Zaira - 09321-440 - **Mauá** - SP

•  
•

COMUNIDADE DE SANTO EXPEDITO - Paróquia São João Batista - **Mauá** - SP - si venera una statua del santo

•  
•

CAPELA DE SANTO EXPEDITO - Campus UNAERP - **Ribeirão Preto** - SP - contenente una statua del santo

•  
•

COMUNIDADE DE SANTO EXPEDITO - Rua Tenente Rosana Ribeiro Restini, 1742 - Jd. Diva Tarlá (Ribeirão Verde) - 14079-396 - **Ribeirão Preto** - SP

•  
•

CAPELA DE SANTO EXPEDITO - Rua Gamboa, s/nº - Paraíso - 09190-650 - **Santo André** - SP - tel.: (11) 4426.8907

•  
•

PARÓQUIA DE SANTO EXPEDITO - Av. Luíz Pequini, 370 - Jd. Atlântico - 09780-250 - **São Bernardo do Campo** - SP - tel.: (11) 4127.0738 e 4338.2369

•  
•

IGREJA DE SANTO EXPEDITO - Rua Alberto Lanzoni, 1381 - 13562-390 - **São Carlos** - SP - tel.: (16) 3371.3659

•  
•

PARÓQUIA SANTO EXPEDITO - Rua José Elias Abraão, 65 - Residencial Gabriela - 15042-067 - **São José do Rio Preto** - SP - tel.: (17) 3217-4355

•  
•

CAPELA DE SANTO EXPEDITO E SAGRADO CORAÇÃO DE JESUS (<http://www.capelasantoexpedito.com.br>) - Rua Murilo Furtado, 686 - Jaçanã - 02270-000 - **São Paulo** - SP - tel.: (11) 2934.2420 - cappella inizialmente realizzata dall'associazione religiosa "Exército de Santo Expedito" (<http://www.santoexpedito.com.br>) e donata nel 2001 alla chiesa cattolica; la stessa associazione sta costruendo un'altra cappella di S. Espedito in Rua Amauri Duval, 11 - Vila Paiva - **São Paulo** - SP

•  
•

IGREJA DE SANTO EXPEDITO DA PARADA INGLESA - Rua Quedas, 564 - V. Izolina Mazzei - 02082-030 - **São Paulo** - SP - tel.: (11) 2283.1619 / fax: 2971.0668

•  
•

CAPELA DE SANTO EXPEDITO DA POLÍCIA MILITAR - Rua Jorge Miranda, 264 - Metrô Luz - 01106-000 - **São Paulo** - SP - tel./fax: (11) 3313.3237

•  
•

PARÓQUIA SANTO EXPEDITO - Rua José Dias Miranda, 100 - 08011020 - São Paulo - SP tel.: (11) 2031.6251

•  
•

PARÓQUIA DE SANTO EXPEDITO E N. SRA. APARECIDA - Pça. da Colônia Alemã, 1ª - Colônia Paulista - 04892-220 - **São Paulo** - SP - tel.: (11) 5978.4230

•  
•

CAPELA DE SANTO EXPEDITO DE PIRITUBA - Av: Hortolândia, 1252 - Vila Zatt - 02952-120 - **São Paulo** - SP - tel.: (11) 3971.3104 / (11) 3972.6543

•  
•

PAROQUIA DE SANTA CECILIA - Largo Santa Cecilia, s/nº - Metrô Santa Cecilia - Bairro Santa Cecilia - **São Paulo** - SP - tel.: (11) 3331.5195 - è conservata una statua del santo.

•  
•

COMUNIDADE SANTO EXPEDITO - Rua Chico Mendes, 74 - Jardim Monte Belo - 05272-000 - **São Paulo** - SP

•  
•

COMUNIDADE SANTO EXPEDITO - Rua Ipecaetá - Jardim do Russo - 05206-050 - **São Paulo** - SP

•  
•

CASA PAROQUIAL SÃO JORGE E SANTO EXPEDITO - Rua Genciana, 34 - Jardim Novo Horizonte - 04857-320 - **São Paulo** - SP - tel.: (11) 5526.7049

•  
•

PAROQUIA MENINO JESUS DE PRAGA E SANTO EXPEDITO - Avenida Senador Salgadofilho, 1157 - Vila Joquei Clube - 11360-200 - **São Vicente** - SP - tel.: (13) 8134-1995

•  
•

CAPELA DE SANTO EXPEDITO - Rua Dilermando Vieira Borges, 340 - 18071-000 - **Sorocaba** - SP - tel.: (15) 3223.3697 / 3223.4239

•  
•

IGREJA COMUNIDADE "SANTO EXPEDITO" - Rua Joaquim Nardy, no 7 - Parque Jatobá (Nova Veneza) - 13175-640 - Sumaré - SP - tel.: (19) 3883-3370

•  
•

CAPELA SANTO EXPEDITO - Rua Atlético Mineiro, 296, Bairro Estufa II -  
11680-000 - **Ubatuba** - SP

•

- nello Stato di **Sergipe**:

•

IGREJA SAGRADA FAMÍLIA - Rua Cezartina Régis, Conjunto J.K. - Jabotiana -  
**Aracaju** - SE

•

## CANADA

A **Longueuil**, vicino a Montréal, nella Catedral Saint-Antoine-de-Padoue, si trova una statua del santo.

## CILE

S.Espedito è venerato nei seguenti luoghi:

- PARROQUIA DE LA SANTA CRUZ (Antonio Varas esq. Carrera Pinto - Comuna de Ñuñoa - **Santiago**, Tel: + 56 2 209 1906) - Vi è una statua di S.Espedito. Si tengono messe in onore del santo ogni mese, il giorno 19, alle ore 19,30; nel 2004 è stata inaugurata una grotta esterna, sempre aperta, per pregare S.Espedito quando la chiesa è chiusa.

- BASÍLICA NUESTRA SEÑORA DE LA MERCED (Mac - Iver esquina Merced - Centro - **Santiago**) - è conservata una statua di S.Espedito.

- IGLESIA SANTA VERONICA (Dirección: Lopez de Alcazar 456, Comuna de Independencia - **Santiago**)

- PARROQUIA NUESTRA SEÑORA DE LOURDES (Valdivia 1214 - **Concepción**)

- NUESTRA SEÑORA DE LA CANDELARIA (Los Carrera S/N. - **Copiapó**)

- CAPILLA SANTA TERESITA (Anibal Pinto y O'Higgins - **Iquique**)

- PARROQUIA CORAZÓN DE MARÍA (Maipu 140 - **Linares**)

- IGLESIA SANTISIMO SACRAMENTO (**Comunidad de Pirque** - Tel: 853 1100) - è conservata una statua del santo.

- PARROQUIA DE SAN PEDRO ANGELMO (Puerto Mont)- CAPILLA NUESTRA SEÑORA DE LORETO (Av. España 01574 - **Punta Arenas**) - dal 2003 si venera un'immagine di S.Espedito inviata da Viña del Mar; le messe si tengono ogni mese, il giorno 19, alle ore 12, 19 e 21. Si sta progettando la realizzazione di una grotta all'esterno della chiesa per pregare S.Espedito.

- NUESTRA SEÑORA DE LOS DOLORES (Avda. Ochagavía 01560 - **Comuna de San Bernardo**)

- CHIESA DI SANTA MARÍA DE LOS ANGELES - (Avda Borgoño 14.000, Casilla 5056 - Reñaca - **Viña del Mar**, Tel.: +56 032 832412)

- CAPILLA N.S. DE LOURDES (Población Limonares - **Viña del mar**)

## COLOMBIA

A **Tunja** (130km a NE di Bogotá), nella Iglesia del Topo si trova una statua di S.Espedito realizzata da Agustín de Chinchilla Canizares.

Nella regione Atlántico sorge il villaggio **San Expedito**.

## CUBA

A Cuba, S.Espedito è venerato nei seguenti luoghi:

- IGLESIA DEL ESPÍRITU SANTO (Cuba y Acosta, Habana Vieja)

- IGLESIA DEL ÁNGEL CUSTODIO (Egido y Zulueta, Habana Vieja)

## FILIPPINE

La devozione a sant'Espedito è stata introdotta nelle isole da missionari francescani. Un vero sviluppo si è avuto però a partire dal 1994, quando, in seguito ad alcuni miracoli, è nata la Society of St.Expeditus, che ha come obiettivo la diffusione del culto. Nell'aprile 1994 un'immagine di S.Espedito è stata portata nella chiesa di S.Andrea (**Parañaque**) e da allora la Society of St.Expeditus ha donato immagini a varie chiese: ogni anno si tiene inoltre un triduo in preparazione alla giornata di festa del 19 aprile.

## FRANCIA

Segni di un antico culto sono stati trovati in Francia: ad **Exorbepeys** (anticamente Exosbepey), comune di **Sainte-Eulalie-d'Ans** (Aquitaine; Dordogne), una chiesa dedicata a S.Espedito esisteva già nel 1554 (nell'elenco delle parrocchie dell'arciprete di Saint-Médard-d'Excideuil è infatti indicata una "Ecclesia S. Expediti").

In tempi più recenti, sono state diffuse in Francia alcune immaginette (un'immaginetta proviene da **Bayonne**), in cui il santo è definito patrono dei viaggiatori e degli affari, nonché avvocato delle cause urgenti.

S. Espedito è inoltre venerato nei seguenti luoghi:

- regione **Aquitaine**:

- a **Bordeaux** (Gironde), nella chiesa di Saint-Pierre, vi è una statua del santo con numerosi ex-voto;
- ad **Isle-Saint-Georges** (Gironde), nella chiesa di Saint-Georges si trova una statuetta di S.Espedito (primo pilastro a destra);
- a **Sarlat-la-Canéda** (Dordogne), nell'antica cattedrale di Saint-Sacerdos, l'altare di Saint-François e Sainte-Anne contiene una raffigurazione di S.Espedito, risalente all'ultimo quarto del XVIII secolo e proveniente forse dalla chiesa "des Mirepoises";

- regione **Auvergne**:

- a **Clermont-Ferrand** (Puy-de-Dôme), nella cattedrale di Notre-Dame-de-l'Assomption, nella prima navata a sinistra entrando da place de la Victoire, si trova una statua di S.Espedito;

- regione **Basse-Normandie**:

- a **Caen** (Calvados), nell'Abbaye aux Dames (fondata da Matilde, moglie di Guglielmo il Conquistatore), è conservata una statua del santo e si possono trovare alcuni ceri su cui è impressa l'effigie di S.Espedito;
- a **Honfleur** (Calvados), nella chiesa di Saint-Catherine, si trova una statua di S.Espedito;
- nella cattedrale di **Lisieux** (Calvados) si trova una statua del santo;
- a **Saint- Jean- le- Thomas** (Manche), nella chiesa di Saint-Jean-Baptiste, vi è una statua di S.Espedito, nella navata, lato sud;

- regione **Bourgogne**:

- a **Coulanges-lès-Nevers** (Nièvre) si trova una via dedicata al santo (Chemin de Saint-Expédit);
- regione **Bretagne**:
  - a **Cancale** (Ille-et-Vilaine), nella chiesa di Saint-Méen è conservata una statua policroma (90,5x30x23 cm) in gesso della fine del XIX secolo;
  - a **Montreuil-le-Gast** (Ille-et-Vilaine) vi è una statua della prima metà del XX secolo;
  - nella chiesa parrocchiale di **Saint-Briac-sur-Mer** (Ille-et-Vilaine) vi è una statua identica alla precedente, ma non policroma;
- regione **Centre**:
  - a **Blois** (Loir-et-Cher) la cattedrale di Saint-Louis contiene una cappella dedicata a S.Espedito e vi è una statua (109x40x36 cm) in gesso, policroma e dorata, realizzata a Parigi nella seconda metà del XIX secolo;
  - a **Bueil-en-Touraine** (Indre-et-Loire), nella collegiale di Saint-Pierre, Saint-Michel et Saints-Innocents vi è una statua (h 73 cm) in gesso dipinto raffigurante S.Espedito, risalente al XIX secolo;
- regione **Corse**:
  - a **Bastia** (Haute-Corse), nella chiesa di Saint-Roch (rue Napoléon) si trova una statua del santo;
  - a **Croce** (Haute-Corse) nella cappella di S.Lucia si trova un dipinto di S.Espedito risalente probabilmente al XVIII secolo;
  - a **Sartène** (Corse du Sud) una statua di S.Espedito si trova nella chiesa di Saint-Damien;
  - a **Valle d'Alesani** (Haute-Corse), è conservata una statua nella chiesa parrocchiale di Saint-Pierre et Saint-Paul;
- regione **Haute-Normandie**:
  - **Bonneville-sur-Iton** (Eure), vicino ad Évreux, una statua è conservata nella chiesa di Saint-Pierre;
  - a **Iville** (Eure), nella chiesa di Notre-Dame et Saint-Léger si trova una statuette policroma (15x6 cm) del santo, realizzata in gesso nella seconda metà del XIX secolo;
  - ad **Oissel** (Seine-Maritime), la chiesa di Saint-Martin ospita nel transetto una statua di S.Espedito;
  - a **Saint-Etienne-l'Allier** (Eure), vi è una vetrata del XX secolo raffigurante il santo, realizzata da Ch. Bertrand;
- regione **Île-de-France**:
  - a **Boulogne-Billancourt** (Hauts-de-Seine), vi è una statua del santo nella chiesa di Notre-Dame;

- a **Dampierre-en-Yvelines** (Yvelines), nella chiesa di Saint-Pierre, vi è una piccola statua policroma di S.Espedito;
- regione **Languedoc-Roussillon**:
  - a **Carcassonne** (Aude), vi è una statua di S.Espedito senza il braccio destro e in corso di restauro;
  - nella chiesa di **Saint-Geniès-de-Comolas** (Gard) è conservata una statua del santo;
  - a **Montpellier** (Hérault), una statua si trova nella chiesa situata di Saint Roch, in Rue de Vallat, 4, nella campata di sinistra, vicino alle statue di S.Giuseppe e del Santo Curato d'Ars. Sempre a Montpellier, sulle pareti della chiesa di Notre-Dame des Tables si trovano alcuni ex-voto dedicati a S.Espedito, risalenti agli anni 1910-1922.
  - à **Perpignan** (Pyrénées-Orientales), nella chiesa di Saint-Mathieu, vi è una statua con vari ex-voto;
- regione **Limousin**:
  - a **Felletin** (Creuse), si trova una statua (103x42,5 cm) in gesso, policroma e dorata, realizzata tra il XIX ed il XX secolo da H. Micquel a Toulouse;
- regione **Midi-Pyrénées**:
  - a **Caussade** (Tarn-et-Garonne) esiste una chiesa Gallicana dedicata a S.Espedito, fondata nel 1980 e ingrandita nel 1992;
  - a **Cordes-sur-Ciel** (Tarn), nel tesoro della chiesa di Saint Michel, si trova un busto-reliquiario di S.Espedito ed un reliquiario contenente presunte reliquie del santo. Nella stesso paese, vi è una statua del santo nella "chapelle épiscopale syriaque orthodoxe de Lignée occidentale" (Eglise Rosicrucienne Apostolique et Gnostique)
  - a **Saint Nauphary** (Tarn-et-Garonne) è conservata una statua nella chiesa di Saint Barnabé;
  - a **Samatan** (Gers), nella chiesa di Saint-Jean-Baptiste, è conservata una statua di S.Espedito;
  - a **Toulouse** (Haute-Garonne) si trova una via che porta il nome del santo (Rue de Saint-Expédit);
- regione **Nord-Pas-de-Calais**:
  - a **Lille** (Nord), una statua in gesso del santo è situata all'entrata nord-occidentale della chiesa di Saint Michel (in Place Philippe-le-Bon). Nella chiesa parrocchiale di Saint-Sauveur (rue Saint-Sauveur) vi è un altare (inizio XX secolo) dedicato al santo, con una sua statua. Nella chiesa di Saint-Philibert (rue Berthelot 9) vi è un'altra statua di S.Espedito (inizio



XX secolo). In fondo alla navata di destra della cattedrale di Saint Maurice, vi è una statua (130x40x32 cm) in gesso, realizzata dalla scultrice Madeleine Weerts nel secondo quarto del XX secolo, ma la rappresentazione del santo è inconsueta: mancano il corvo e la croce, mentre sono presenti un gladio e uno scudo con in rilievo un delfino;

- a **Montreuil** (Pas-de-Calais), nella chiesa abbaziale di Saint-Saulve, vi è una statua del santo;

- regione **Pays de la Loire**:

- nella chiesa di **Brain-sur-Longuenée** (Maine-et-Loire) si trova una statua di S.Espedito;

- a **La Chapelle-Anthenaise** (Mayenne), nella chiesa parrocchiale di Notre-Dame-du-Mont-Carmel è conservata una statua policroma (h=120 cm) in gesso, realizzata a cavallo tra il XIX ed il XX secolo;

- a **La Fleche** (Sarthe), nella Chapelle Notre-Dame-Des-Vertus, è conservata una statua di S.Espedito, molto venerata dagli studenti;

- a **Le Mans** (Sarthe) la chiesa della Visitazione è rivestita dagli ex-voto degli studenti che domandano al santo una pronta promozione;

- a **Nouans** (Sarthe) vi è una statua del santo;

- regione **Poitou-Charentes**:

- a **Chef-Boutonne** (Deux-Sèvres), località **Javarzay**, nella chiesa di Saint-Chartier, è conservata una statua del santo, posta in prossimità del muro sud del transetto;

- regione **Provence-Alpes-Côte d'Azur**;

- a **Cannes** (Alpes-Maritimes), la chiesa Notre-Dame-d'Espérance nel quartiere Suquet conserva una statua lignea del santo, collocata all'ingresso a sinistra;

- a **Grasse** (Alpes-Maritimes), vi è una cappella della chiesa Gallicana dedicata al santo, con una sua piccola statua;

- a **Le Luc** (Var), nel convento Notre-Dame-du-Mont-Carmel (Place de Verdun) vi è una scultura (h 102 cm) di S.Espedito, realizzata in gesso, legno e vetro da J. Daniel a Parigi, presumibilmente nella seconda metà del XIX secolo;

- a **Marseille** (Bouches-du-Rhône), vi è una statua del santo nella chiesa di Saint-Cannat;

- a **Nice** (Alpes-Maritimes), nella navata destra della Chiesa di Saint-Pierre-d'Arène (situata in Rue de France), è conservata una statua di S.Espedito. Nella stessa chiesa si trovano ceri su cui è impressa l'effigie del santo e, ai piedi della statua, alcuni volantini con una preghiera a

S.Espedito (vedi la sezione del sito dedicata alle preghiere). Sempre a Nizza, una statua è conservata nella chiesa di Sainte-Rita;

- regione **Rhône-Alpes**:

- a **Frontonas** (Isère), in località **Corbeyssieu**, nel 1707 Claude Anglancier de Saint-Germain, signore di Frontonas, fece costruire una cappella privata dedicata a S.Espedito, utilizzata dalla vicina "école de charité", riparata e modificata a partire dal 1861, con la sostituzione del tetto, la costruzione di un nuovo coro a Sud e l'apertura di una porta d'entrata a Nord, dove sorgeva il coro originario. La cappella, realizzata in pietra calcarea e composta da un'unica navata con abside semicircolare, fu demolita nel 1962 a causa dell'allargamento della strada da Chamagnieu a Bourgoin;

- a **Lyon**, nella chiesa di Saint-Nizier, è venerata una statua del santo;

- una statua del santo è situata ai piedi della chiesa di **Pierrelongue** (Drôme);

Nell'**Ile de la Réunion** (Réunion), situata nell'Oceano Indiano, S.Espedito gode di un culto diffusissimo. Lungo le strade sorgono le cappelle di S.Espedito, che sono oltre 350 in tutta l'isola e quasi sempre dipinte di rosso (a Saint-Pierre c'è inoltre una via che porta il nome del santo).

L'introduzione del culto di S.Espedito nell'isola è avvenuta agli inizi del XX secolo (nel 1931 una statua fu collocata nella chiesa di Notre-Dame de la Délivrance a Saint-Denis; nel 1938-39 furono costruite due cappelle; un'altra statua si trova nella chiesa di Notre-Dame-de-la-Salette a Saint-Leu) ed anche qui viene spesso raccontata la leggenda che fa derivare il nome Espedito dalla presunta scritta "spedito", posta sul pacco contenente le reliquie di un santo sconosciuto. Vi è inoltre un'originale racconto che narra come l'introduzione del culto sia dovuta al volere divino. In Paradiso, nessun santo voleva occuparsi dell'isola; tuttavia, S.Espedito, interpellato da Dio, accettò di ascoltare le suppliche dei fedeli, a patto che essi gli donassero qualcosa in cambio delle grazie concesse. Poco più tardi, il Signore fece giungere ai religiosi presenti sull'isola una statua del santo e da qui il culto ebbe inizio.

Occorre ricordare che S.Espedito viene pregato anche dalle comunità non cattoliche: ad esempio, gli induisti dell'isola considerano il santo come l'incarnazione di Vishnu. I discendenti dei Malgasci che risiedono nell'isola considerano il santo come una sorta di stregone: in Madagascar, infatti, la palma è simbolo di morte, il corvo e la lancia (elemento che a Réunion sostituisce, a volte, il crocefisso) assumono il significato di sacrificio.

Nell'isola si riconosce a S.Espedito il potere di fare sia il bene che il male, tanto che spesso gli vengono accesi ceri affinché egli non si accanisca contro qualcuno. Inoltre, la

figura del santo viene spesso resa oggetto di riti magici: alcuni stregoni decapitano le statue in modo da rubare il potere di S. Espedito e utilizzano le teste delle statue per lanciare incantesimi.

## GERMANIA

A **Monaco** fu dipinto nel 1759 un quadro ad olio dedicato al santo: egli è raffigurato nelle vesti di soldato ed alle sue spalle si trova un orologio, al cui centro vi è la parola "hodie" (oggi); la palma e la corona della vittoria gli vengono portate da un angelo, che scende dall'alto mentre egli trafigge il corvo che gracchia "cras cras". Sotto al quadro si legge la scritta: "Patron Deren So ihre Geschäft glücklich Vollenden wolen desen Fest so den 19. April" (patrono di coloro, che così vogliono felicemente condurre a termine i loro negozi, la cui festa è il 19 aprile).

Una fabbrica di **Augusta** realizzò nel 1780 un'incisione in rame: il santo calpesta il corvo, che grida "cras cras", ed al suo fianco si trova una meridiana con la scritta "hodie". Dalla bocca del santo escono le parole "dixi nunc coepi"; sotto di lui vi è una scritta: "S. Expeditus Martyr. Expeditionum, negotiorum et itinerum patronus, colitur die 19 April: ita Martyrol. Rom." In lontananza si vede raffigurato un viaggiatore a cavallo che sta per dire "hodie expedium", indicando una preghiera aggiunta: "Benedictus Dominus die quotidie. Prosperum iter faciat nobis Deus salutarum nostrorum. OREMUS. Deus, qui filios Israel per maris undas sicco vestigio ire fecisti, qui juvenem Tobiam duce Raphaele in Rages prospere duxisti, qui tribus Magis iter in Bethlehem per stellam monstrasti: adesto supplicationibus nostris, et per merita S. Expediti Martyris iter nostrum in salutis tuae prosperitate dispone, ut inter omnes viae et vitae huius varietates in negotiis expediendis, tuo semper protegatur auxilio. Per Christum. Vidisti virum velocem in opere suo, coram Regibus stabit nec erit inter ignobiles. Prov. 22, v. 29".

Dietro ad un esemplare di questa incisione è stato scritto a mano un inno: "Sancte Martyr Expedite propter Christum impetite pugnibus, flagris, lanceis: ense tandem expeditus, et pro coelicis adscitus capessendis laureis. Jam tyranni rides castra frontem (clarus inter astra) cinctus unionibus. Esto noster tutelarum in negotiorum raris expeditionibus. Nescit tarda molimina Spiritus Sancti gratia Quae illuminet sensus et corda nostra. OREMUS. Deus, qui nos B. Expediti Martyris facis iucunda commemoratione solari: tribue quaesumus, eius nos in omnibus negotiis et defensione muniri et oratione iuvari. Per Christum Dominum nostrum. Amen".

Esiste inoltre un'immaginetta, uscita dagli stabilimenti Kühlen di **Gladbach** intorno al 1895. Non vi è più l'orologio, ma il santo tiene in mano una croce sulla quale sta scritto l'ho die, in opposizione al cras del corvo. Nel motto si legge: "Heute, noch, nicht morgen erst. Sei gethan, was Gott begehrt" (Oggi subito, non già domani, sia fatto quel che Dio domanda).

## **MESSICO**

Una statua di S.Espedito viene venerata dai fedeli nel Convento Recoleta Franciscana Nuestra Señora de los Dolores y Nuestro Padre San José (Calle Doctor Marcelino Álvarez 137 - Zona Centro - Código Postal 47180 - Apartado Postal 40 - Arandas - Estado de Jalisco - México). Il Padre Superiore Fray Pío Guillermo Claudio de Jesús Crucificado si impegna per propagare il culto di S.Espedito; egli ha realizzato un rosario dedicato al santo e varie opere d'arte.

A **Guadalajara** si venera dall'Ottocento un dipinto nella chiesa de La Merced.

S.Espedito è inoltre venerato nel TEMPLO DE SAN BERNARDO (Calles 20 de noviembre esquina Venustiano Carranza - México DF).

## **NICARAGUA**

In Nicaragua il culto di S.Espedito ha il suo centro nella città di **Jinotega**, nel Nord del paese, dove è stata innalzata una piccola cappella negli anni Ottanta, in seguito all'apparizione del santo ad un'anziana signora del posto chiamata Castula (Castulita). Erano gli anni della guerra civile tra sandinisti e controrivoluzionari (contras) ed il culto del santo, assunto come protettore dei soldati, si è diffuso molto rapidamente ed intensamente. Da tutto il Nicaragua, nel mese di aprile, per la festa del santo, convenivano a Jinotega le madri ed i parenti dei soldati in guerra per chiedere protezione o ringraziare. Il culto è vivo ancor oggi.

## **PAESI BASSI**

A **Lemiers** (Limburg), nella chiesa parrocchiale di St. Catharina (Rijksweg 85, 6295), si trova una statua di S.Espedito (in legno policromo e stile neogotico, realizzata nella bottega di Jos Sommer ad Aachen), donata dai fedeli e collocata il 24 maggio 1903. Da allora e fino al 1940 (con un'interruzione negli anni dal 1914 al 1924), ogni mese si teneva un pellegrinaggio organizzato da Aachen (Germania, Nordrhein-Westfalen) a Lemiers; fino a metà degli anni Sessanta del XX secolo vi erano comunque alcuni fedeli tedeschi che si recavano in pellegrinaggio. Nacquero l'associazione "De vrienden van St. Expeditus" ("Gli amici di S.Espedito") e, nel 1923, la "Erewacht Sint Expeditus" (Guardia d'onore di S.Espedito), tutt'oggi esistente e costituita da giovani che indossano costumi neri nelle processioni. Un'immaginetta tedesca (10,5x7 cm) ed un foglietto devozionale ricordano questo luogo di culto.

## **PANAMA**

S.Espedito è venerato nella chiesa di SAN JUAN BAUTISTA (Plaza 19 de Octubre y Avenida Rodolfo Chiari - Aguadulce - Coclé).

## **PERU'**

Nella regione Ica si trova il villaggio **San Espedito**.

## **POLONIA**

Un'immaginetta risalente agli inizi del XX secolo raffigura il santo (Święty Ekspedyt, chiamato anche Sw. Wierzyn) con la palma e l'orologio.

A **Cracovia**, una statua di S.Espedito in gesso si trova nella navata destra della chiesa di św. Kazimierza Królewicza (przy ul. Reformackiej 4).

A **Varsavia**, una statua di S.Espedito, posta sulla facciata di un palazzo in via Grochowska 263, è stata restaurata nel 2007. Sempre a Varsavia, una statua del santo è conservata nella navata sinistra della chiesa di Najświętszego Zbawiciela (Plac Zbawiciela).

## PORTOGALLO

A **Lisbona**, nella Igreja de S. Nicolau (Rua da Vitória, 1100), vi è una statua di S.Espedito (altare di S.Agostino, il primo a sinistra dopo il battistero). Sempre a Lisbona, nella Basilica dei Martiri, vi è un'immagine del santo all'ingresso della navata destra.

A **Porto** (Av. de França, 256), l'associazione religiosa "Exército de Santo Expedito" ha realizzato nel 2007 una cappella dedicata al santo, sede di incontri di preghiera.

## PORTORICO

S.Espedito è venerato nella PARROQUIA SANTA TERESITA DEL NIÑO JESÚS (2059 Calle Loiza - Puerto Rico 00911-1799).

## RUSSIA

All'inizio del XX secolo, parecchi archimandriti della chiesa di Russia si chiamavano Espedito e, come si sa, la scelta di un nome rivela spesso una particolare devozione ad un santo.

## SPAGNA

Una statua lignea (h: 15.75 pollici) di S.Espedito fu realizzata in Spagna nel 1860 circa.

Ad **Alaquàs** (Comunidad Valenciana, provincia di Valencia), c'è una strada che porta il nome del santo ("Carrer de Sant Expedit").

Ad **Almeria** S.Espedito è venerato nella cappella di Santiago Apostol (C/ Tenor Iribarne, 23 - Tel./Fax: 950-237120).

A **Barcellona**, una statua di S.Espedito è venerata nella chiesa di San Jaime (calle Fernando Las Ramblas y La Plaza de San Jaime).

A **Bilbao**, nella chiesa di San Vicente Martir de Abando, si conserva un'immagine del santo dipinta da Ricardo Bellver nel 1916.

A **Burgos**, S.Espedito è venerato nella Cattedrale Nuova.

A **Madrid** la Colegiata de San Isidro (Calle Toledo, 37) possiede un'immagine di S.Espedito sull'altare maggiore dal dicembre 2001. Il santo è inoltre venerato nella chiesa di San José (Gran Vía y Alcalá) e nel Real oratorio del Caballero de Gracia (Caballero de Gracia 5 y Gran Vía, 17-B).

A **Siviglia**, una statua del santo è venerata nell'Iglesia del Santo Angel (Calle Rioja).

A **Valencia** esiste la Parroquia de Santo Domingo Savio y San Expedito Martir (Calle Mariano Ribera 20 - Tel.: 96 384 75 82.). S.Espedito è venerato anche nella Iglesia del Temple (Plaza del Temple, 2 - Tel.: 96 391 88 37).

## TURCHIA

La chiesa parrocchiale di **Bairakli** (quartiere di Izmir, l'antica Smirne) conserva, sulla parete interna a sinistra, un quadro di S.Espedito. All'inizio del secolo, il p. Giambattista da S.Lorenzo, cappuccino, fu eletto Superiore Regolare della Missione di Smirne e decise di dedicare a S.Espedito un altare della chiesa in costruzione; forse la devozione al santo proveniva dai frati cappuccini siciliani precedentemente legati alla missione di Smirne. Il 19 aprile 1905, in occasione della festa di S.Espedito, venne improvvisato un altare con un suo quadro; per l'occasione, fu invitato un domenicano di Parigi, p. Oliver, famoso oratore. Accorse un folla di 4000 persone, molte delle quali volevano che la chiesa fosse dedicata a S.Espedito; al termine dei lavori, tuttavia, la chiesa fu dedicata a S.Antonio.

## URUGUAY

A **Montevideo**, S.Espedito è venerato nella Parroquia Migueletes 2341 - Montevideo.

## **U.S.A.**

A **New Orleans** si trova una statua del santo, conservata nella chiesa mortuaria (Nostra Signora di Guadalupe) che veniva utilizzata durante le epidemie di febbre gialla nel XIX secolo.

Una presunta reliquia di un osso del santo si trova a **Fargo**, North Dakota, nella Regina Caeli Chapel (St. Francis Friary - Franciscan Brothers of the Sacred Heart).

## **VENEZUELA**

A **La Parroquia** (Mérida) esiste una cappella dedicata al santo (per maggiori informazioni: <http://www.andes.net/pasionviviente/index.html>).

Ad **Isla Margarita** S.Espedito è venerato nella Basilica di S.Nicola di Bari.